

La Regione decide sul nuovo ospedale

«Siamo pronti a investire 114 milioni»

Presentato a Bologna il piano di edilizia sanitaria. Altri 10 per le Case della Salute e i presidi di Bobbio, Fiorenzuola e Castello

Marcello Pollastri
marcello.pollastri@liberta.it

PIACENZA

● Ci sono 114 milioni di euro per il nuovo ospedale di Piacenza nel programma straordinario di interventi di edilizia sanitaria presentato ieri dalla Regione Emilia Romagna a Bologna. Ma la provincia di Piacenza potrà contare su altri 9 milioni e 950 mila: 6,1 per le Case della salute di Bettola, Fiorenzuola, Bobbio, Lugagnano; 2 milioni per la ristrutturazione e l'ampliamento del blocco operatorio dell'ospedale di Fiorenzuola; 1 milione e 450 mila euro per l'adeguamento strutturale e sismico dell'ospedale di Bobbio e, infine, 400mila euro per lavori di manutenzione straordinaria del primo piano dell'ospedale di Castelsangiovanni.

Intesa Stato-Regioni

Un piano di investimenti che viene illustrato a pochi giorni dal raggiungimento dell'intesa, il 9 maggio in Conferenza Stato-Regioni, sulla delibera del Comitato interministeriale per lo sviluppo economico (Cipe) che ripartisce a livello nazionale 4 miliardi di euro per il programma straordinario di investimenti in sanità. La giunta Bonaccini ha così messo a punto il piano di inter-

venti da realizzare con i 302 milioni di fondi statali assegnati all'Emilia-Romagna. Una proposta di utilizzo delle risorse - che passerà per l'esame dell'Assemblea legislativa unitamente all'utilizzo del cofinanziamento regionale del 5%, pari a circa 16 milioni - fatta dalla Regione secondo un preciso criterio e obiettivo: raccogliere i fabbisogni dei territori e individuare gli interventi necessari, prioritari e in alcuni casi urgenti, per dare risposte adeguate alle esigenze dei cittadini e della moderna sanità.

Lo studio di fattibilità

Dunque 114 milioni per il nuovo nosocomio di cui, peraltro, si sta ancora cercando la sede. E' una somma in linea con le aspettative e le promesse? Vista la ricchezza di voci e cifre di questi mesi, a Palazzo Mercanti stanno facendo le verifiche del caso con il sindaco che si è riservato di pronunciarsi al riguardo nelle prossime ore. Fa fede, però, lo studio di prefattibilità che quantificava in 156 milioni il costo per il polo sanitario, frutto di un co-finanziamento tra Regione (123 milioni) e Ausl (33). Importo che sale a 184 milioni includendo gli arredi (4) e le attrezzature sanitarie (24). Dal conteggio del fabbisogno finanziario resta escluso il costo per l'acquisizione dell'area dove co-



Il presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, con l'assessore alla Sanità, Sergio Venturi

Lo studio di fattibilità prevedeva un costo di 156 milioni

Di questi 123 a carico della Regione mentre 33 per l'Ausl

Sono 302 i milioni assegnati dallo Stato alla nostra Regione

Il piano dovrà essere esaminato dall'Assemblea

struire l'opera, compito che spetta al Comune e grande nodo che rimane da sciogliere (sei aree in lizza con due più accreditate, quella dell'Opera Pia Alberoni a ridosso della tangenziale tra la Madonnina e lo svincolo della Farnesiana, e una all'imbocco della strada provinciale per Carpaneto).

Il piano assunzioni

A questo programma di interventi si affianca, poi, il piano avviato da inizio legislatura di rafforzamento del personale, reso possibile grazie allo stanziamento, da parte della Regione, di oltre 24 milioni di euro. Solo nel triennio 2016-2018 sono state effettuate

10.300 assunzioni nel servizio sanitario regionale tra medici, infermieri, ostetriche, tecnici e operatori, tutti a tempo indeterminato, con percentuali di tum over fino al 150%, che collocano l'Emilia-Romagna ai vertici in Italia. E nei primi tre mesi dell'anno si è già toccata quota 1.200, con una media di 400 nuovi assunti al mese. Un impegno, quello per il continuo reperimento delle migliori professionalità e il rafforzamento degli organici, che ha portato anche ad un altro risultato significativo sul versante anagrafico: se nel 2009, infatti, il personale medico con meno di 44 anni rappresentava il 30% della forza lavoro, a fine 2018 sfiora il 40%.

IL PROGRAMMA
DEGLI INVESTIMENTI



114.000.000

da investire nel nuovo ospedale di Piacenza. Compito del Comune individuare l'area dove realizzarlo (sei aree in lizza con due più accreditate, quella dell'Opera Pia Alberoni a ridosso della tangenziale tra la Madonnina e lo svincolo della Farnesiana, e una all'imbocco della strada provinciale per Carpaneto).

6.100.000

da investire nelle Case della salute di Bettola, Fiorenzuola, Bobbio e Lugagnano;

400.000

da investire per i lavori di manutenzione del primo piano (blocco C) dell'ospedale di Castelsangiovanni;

2.000.000

da investire nella ristrutturazione e nell'ampliamento del blocco operatorio dell'ospedale di Fiorenzuola

1.450.000

da investire per l'adeguamento strutturale e sismico dell'ospedale di Bobbio